

**Att.ne Direttori Generali** ASL RM A -  
B-C-D-E- Latina – Viterbo-  
Frosinone-Rieti

**Ai Direttori di Distretto** ASL RM A -  
B-C-D-E- Latina – Viterbo-  
Frosinone-Rieti

**Direttore Regionale Vicario Dr.**  
**Ferri**

**Cabina di regia Dr. Giovanni Bianco**

**E p.c. Commissario ad acta On.**  
**Renata Polverini**

**Oggetto: esenzione per reddito: DIFFIDA AD ADEMPIERE**

In relazione ai nuovi adempimenti in tema di Esenzione per Reddito dalla compartecipazione alle spese sanitarie, previsti dal DM Finanze del 11. 12.2009 , GU n.302 del 30.12.2009, e dal Decreto Commissario ad Acta U0016 del 23.2.2011 , lo scrivente sindacato **SMI Lazio**, essendo venuto a conoscenza dei numerosi e ripetuti gravi disservizi messi in atto dai competenti uffici aziendali distrettuali preposti al rilascio delle ESENZIONI PER REDDITO , **i quali non provvedono tempestivamente** ad adempiere ai propri compiti previsti dalla citata normativa, già operativa a partire dal Primo aprile u.s. , come riportato, di seguito:

- il Sistema Tessera Sanitaria (sulla base delle informazioni rese disponibili ogni anno entro il 15 marzo dall'Agenzia delle Entrate, relativamente al reddito complessivo dei nuclei familiari con valore non superiore a 36.151,98 euro di cui all'art. 8 comma 16 della L. n. 537/1993, e dall'INPS relativamente ai titolari di pensione sociale o di assegno sociale e di pensione integrata al minimo) associa ad ogni singolo assistito, qualora vi siano le condizioni, il codice esenzione per reddito, così come definito dal D.M. 17/03/2008;
- il Sistema Tessera Sanitaria rende disponibile annualmente alle Aziende Sanitarie Locali ed ai medici prescrittori collegati in rete i codici esenzione riferiti agli assistiti che ne abbiano diritto (il reddito, in riferimento al quale è stabilito il diritto all'esenzione, si riferisce al periodo di imposta il cui termine di presentazione della dichiarazione è scaduto nell'anno immediatamente precedente a quello di elaborazione delle informazioni);
- all'atto della prescrizione il medico prescrittore, su specifica richiesta dell'assistito, rileva l'eventuale codice di esenzione reso disponibile dal sistema TS, lo comunica all'assistito e lo riporta sulla ricetta, provvedendo in alternativa ad annullare con un segno la casella contrassegnata dalla lettera "N" presente sulla ricetta;

l'assistito qualora ritenga che le informazioni presenti nei suddetti archivi non siano aggiornate o corrette ed intenda avvalersi, comunque, del diritto all'esenzione è tenuto a recarsi alla propria ASL di competenza dove, previa autocertificazione, può richiedere per sé e per i propri familiari a carico il certificato provvisorio di esenzione per reddito valido per l'anno in corso, da mostrare al medico prescrittore al momento della prescrizione;

## Diffida

Le Aziende medesime, nelle figure dei Direttori Generali e dei Direttori di Distretto, a dare immediato seguito al disposto normativo di cui all' oggetto.

Il mancato, rispetto dei compiti previsti (**Rilascio tesserino provvisorio**) agli aventi diritto, nonché il rilascio **di Informazioni errate e difformi** da parte del personale incaricato e dagli addetti ai vari sportelli territoriali, **costituisce grave violazione di norma**, nonché **Omissione di atto d' ufficio**, nonché danno erariale per il paziente medesimo, nonché **aggravio e danno alla attività professionale quotidiana del Medico di medicina generale.**

Lo scrivente sindacato metterà in atto ogni azione legale nelle opportune sedi giudiziarie a tutela dell' interesse dei propri iscritti, nonché a garanzia della uniforme applicazione della norma sul territorio regionale.

Dott. Giammarco Polselli

Dott.ssa Cristina Patrizi

Segretario Regionale SMI Lazio

Responsabile Regionale SMI Lazio Medicina  
Generale Convenzionata